

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEL CORSO DI STUDI
(L.425/97 - DPR 323/98 – D.lgs. 62/2017 - OM 250/19)

a.s.2018-2019

Consiglio della classe
5A CAT

DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

Il Dirigente Scolastico Reggente

Pubblicato sul sito internet
dell'Istituto
il

Sommario

1.	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2.	PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE.....	4
3.	RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE.....	4
3.1	Composizione della classe	4
3.2	Profitto.....	4
3.2.1	Regolarità degli studi	4
3.3	Comportamento.....	4
3.4	Obiettivi educativi-formativi e cognitivi	4
3.5	Percorsi e i progetti svolti nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione”.....	4
3.6	Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento	5
3.7	Metodologia CLIL.....	5
3.8	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ASL).....	5
3.9	Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo	5
3.10	Attività integrative ed extracurricolari.....	5
4.	RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA	6
	RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI	6
	(ripetere per tutte le discipline del quinto anno)	6
4.1	N° di ore svolte.....	6
4.2	Brevi note sul profitto.....	6
4.3	Brevi note sulla motivazione.....	6
4.4	Brevi note sulla partecipazione	6
4.5	Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze.....	7
4.6	Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina	7
4.7	Metodologie didattiche utilizzate	7
4.8	Verifiche e valutazione	7
4.9	Programma svolto.....	7
4.10	Esempi di materiali, problemi, progetti utilizzati in classe per simulare l'avvio del colloquio ..	7
5.	SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE.....	9
5.1	Prima prova scritta d'esame.....	9
5.2	Seconda prova scritta d'esame.....	9
5.3	Colloquio.....	9
5.4	Altre prove interdisciplinari svolte	9
6.	ALLEGATI	10
6.1	Griglia di correzione della prima prova scritta.....	10
6.2	Griglia di correzione della seconda prova scritta	10
6.3	Griglia di valutazione utilizzata nella simulazione del colloquio.....	10
6.4	Tabella di corrispondenza voti/giudizi	10
6.5	Tabella per l'attribuzione del voto di condotta	10
6.6	Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi	10
6.7	Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno.....	10
7.	Allegati riportati su fascicolo cartaceo riservato esterno al presente documento	11
7.1	Documentazione riservata per allievi BES – DSA – H	11
7.2	Percorsi individualizzati di PCTO (ASL)	11
7.3	Valutazioni riportate dagli allievi nelle simulazioni delle prove d'esame (facoltativo)	11
8.	FIRME DEI DOCENTI DELLA CLASSE.....	12

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Ore settimanali
ZIBERNA MARIA GRAZIA	ITALIANO	4
ZIBERNA MARIA GRAZIA	STORIA	2
LONGOBARDI MARIELLA	INGLESE	4
URSELLA LUCIA	MATEMATICA	3
TABOGA VIVIANA	RELIGIONE	1
VESCOVI MARTA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
PELLEGRINI FABRIZIO	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO	5 (2)
FAVARO MAURO	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI	8 (4)
FAVARO MAURO	GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA	2 (1)
CICUTTIN LUCIANO	TOPOGRAFIA	4 (3)
PONTARI CATERINA	LABORATORI (TOP, PCI E GEE)	(9)
GEREON ALEX	LABORATORI (GCA)	(1)

La continuità didattica è stata interrotta nel passaggio dalla 4^a alla 5^a classe per le seguenti discipline: PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI E LABORATORI (ECCETTO GCA).

Nel passaggio dalla 3^a alla 4^a classe la continuità didattica è stata interrotta limitatamente a MATEMATICA, GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO, LABORATORI (TUTTI).

Dal 1aprile 2019 la Prof.ssa Marta Vescovi è stata sostituita dal collega Prof. Carlo Gaggioli.

2. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Al termine del quinquennio di studi, si prevede un diplomato in grado di possedere conoscenze e competenze tali da permettergli un contatto con il mondo del lavoro non troppo settoriale, un diplomato che sia in grado di risolvere problemi tecnici alla sua portata (con riferimento ai limiti di competenza previsti dalle leggi vigenti), in settori diversi (contabilità, sicurezza, rilievi, valutazioni di beni, urbanistica, disegno, progettazione), con l'uso di strumentazioni adeguate e di software applicativo, e soprattutto in grado di comunicare, dialogare e presentare eventuali elaborati.

3. RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

3.1 Composizione della classe

La classe risulta così composta nel corrente anno scolastico

	Alunni		
	Maschi	Femmine	Totale
Numero	14	6	20
Provenienti da altra scuola	1	1	2
Abbandoni/ ritiri durante l'anno	0	0	0
Studenti non italofoni	//		
Studenti BES, Disturbi S.A., Disabili	1 D.S.A. - si veda allegato riservato		

3.2 Profitto

3.2.1 Regolarità degli studi

Numero studenti	Regolari	In ritardo di un anno	In ritardo maggiore di un anno
20	15	3	2

3.3 Comportamento

- Il **rapporto fra gli alunni** è stato discreto, anche se non sempre sono stati capaci di costruire un clima di serena e proficua collaborazione e di organizzarsi all'interno del gruppo sia per le attività comuni sia per quelle laboratoriali.
- Il **rapporto tra alunni e docenti** è stato abbastanza corretto ed improntato al rispetto, sia sotto il profilo della comunicazione che dell'educazione, anche se nei confronti del "patto formativo" vi è stata in alcuni allievi una certa superficialità nel lavoro in classe e nel mantenere gli impegni scolastici. La partecipazione degli allievi all'attività in aula è risultata comunque accettabile per quanto poco propositiva, fatte salve alcune eccezioni. L'impegno e l'organizzazione dello studio personale sono risultati molto differenziati, mediamente sufficienti ma poco rielaborativi. Un ristretto gruppo di alunni si è sempre dedicato al lavoro scolastico

- con impegno e volontà di approfondire alcuni argomenti.
- c) Il **comportamento** è stato generalmente corretto e rispettoso delle regole della vita comune.

3.4 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi

In sede di programmazione collegiale dell'attività didattica per l'a.s.2018-2019 il consiglio di classe ha elaborato i seguenti obiettivi educativo-formativi, articolati come di seguito riportati:

In particolare, al termine del percorso quinquennale, si intendono perseguire i seguenti risultati di apprendimento, relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

Competenze generali, sociali e civili

1. Conoscere sé stessi, le proprie possibilità e i propri limiti, le proprie inclinazioni, attitudini, capacità.
1. Risolvere con responsabilità, indipendenza e costruttività i normali problemi della vita quotidiana personale.
2. Possedere un sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della Convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare i comportamenti individuali e sociali.
3. Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale, a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale.
4. Riflettere sulla natura e sulla portata di affermazioni, giudizi, opinioni.
5. Utilizzare tutti gli aspetti positivi che vengono da un corretto lavoro di gruppo.

Competenze linguistiche e comunicative

1. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
1. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
2. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
3. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (L2).
4. Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
5. Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Competenze scientifiche

1. Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
1. Utilizzare strategie razionali per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
2. Saper utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di ricerca e di approfondimento nelle varie discipline.

Competenze tecniche e professionali

1. Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
1. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali (anche in L2).

2. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento (anche in L2).
3. Redigere la progettazione di un'opera civile, anche tenendo conto di aspetti strutturali, contabili e di sicurezza sul lavoro.
4. Analizzare e comprendere i meccanismi che regolano gli equilibri ambientali, le cause che alterano tali equilibri e le relative conseguenze.
5. Essere in grado di affrontare le problematiche connesse alla valutazione degli immobili e dei beni ambientali e sviluppare una relazione di stima.
6. Organizzare un rilievo sia planimetrico che altimetrico, sviluppandone la relativa rappresentazione grafica.
7. Essere in grado di consultare un piano regolatore.

3.5 Percorsi e i progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"

- Intervento del Direttore dell'Accademia Europeistica FVG dott. Pio Baissero con una conferenza dal titolo "DOVE VA L'EUROPA-Sogno, incubo e realtà".
- Intervento del prof. De Cicco: I Caratteri della Costituzione italiana e le differenze con lo Statuto Albertino.
- Intervento del prof. De Cicco: Diritti e doveri costituzionali: art 3 Uguaglianza formale e sostanziale; art 53 Doveri di concorrere alle spese pubbliche
- Intervento del prof. De Cicco: Art 10: il Diritto di asilo
- Corso di formazione sul bullismo e cyberbullismo tenuto dai docenti proff. Michele Bressan, Viviana Taboga, Davide Visintin.

3.6 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento

Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti/ competenze sviluppati nelle diverse discipline si è provveduto ad attivare i seguenti interventi:

	Lingua e lettere italiane	Geopedologia economia estimo	Lingua straniera - Inglese	topografia							
Corsi di recupero in orario extracurricolare	4 ore	6 ore	4 ore	6 ore							
Studio assistito (pausa didattica)											
Intervento individualizzato											

3.7 Metodologia CLIL

Non sono presenti nel consiglio di classe della 5Acat docenti di Disciplina Non Linguistica (DNL). Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 sono state sviluppate alcune lezioni che hanno riguardato la trattazione dei seguenti moduli:

- From Deutscher Werkbund to Bauhaus (PCI)
- Soil and Geosynthetics (PCI)
- Deming Cycle (GCA)
- Hazard and Risks (GCA)

L'insegnante di Inglese (ING) ha poi sviluppato nella propria disciplina i seguenti temi interdisciplinari:

4. Famous Buildings: Architectural Elements. A brief history of Architecture. Famous buildings and Architects of the XIX and XX Century. General overview of architectural movements.: Modern architecture and Le Corbusier. Presenting a building.

5. Building elements and Plants: From Foundations to Roofs. Plumbing System, Drainage System and Venting System. Low-energy-consumption Systems. Describing the main components and plants of a building.

7. Professionals: Operatives and Careers; Job Ads. Writing a CV and a Covering Letter. The main roles and professions of a building team.

3.8 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ASL)

Nell'anno scolastico 2016/2017 in questa classe è stato attivato il Progetto quadro di durata triennale **Un percorso nel mondo del lavoro per formare i periti CAT del futuro**, che nel corso del triennio si è sviluppato attraverso moduli o sottoprogetti qui sotto riassunti:

Classe terza (a.s. 2016/17)

Titolo del Modulo/Sottoprogetto	Durata (ore)
Progetto "Parcheggio"	133
Progetto "L'acqua del sindaco è servita"	13
Corso stampa 3D	8
Totale	154

Classe quarta (a.s. 2017/18)

Titolo del Modulo/Sottoprogetto	Durata (ore)
Progetto "FIABA"	23
Progetto "Tirocinio esterno". Preparazione in istituto tramite lezioni, seminari, incontri con docenti e liberi professionisti.	42
Progetto "Tirocinio esterno". Tutti gli allievi sono andati in tirocinio presso studi tecnici e/o aziende del territorio per 6 settimane. Dal 29/01/2018 al 09/02/2018 (due settimane). Dal 04/06/2018 al 29/06/2018 (quattro settimane)	180
Totale	245

Classe quinta (a.s. 2018/19)

Titolo del Modulo/Sottoprogetto	Durata (ore)
Corso sulla sicurezza rischio alto sviluppato dalla ditta "Percorso Sicurezza SRL", con sede in via Jumbo n.13, 34078 Sagrado GO	12
Seminario sul nuovo Piano Paesaggistico Regionale organizzato con Italia Nostra.	3
Seminario sulla progettazione degli impianti a pavimento, sviluppato	4

dall'arch. Marco Colmari, libero professionista in provincia di Udine	
Totale	19

La documentazione finale è allegata al Documento.

3.9 Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo

Si segnala inoltre la partecipazione della classe (in alcuni casi limitatamente a singoli allievi, su base volontaria) ai progetti o attività di seguito descritte:

3.10 Attività integrative ed extracurricolari

Gli allievi hanno inoltre partecipato alle seguenti attività/iniziative:

4. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

Per ciascuna materia inserire la relazione finale (come di seguito riportato) dove sono riportati i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

Saranno inoltre evidenziati i nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI (ripetere per tutte le discipline del quinto anno)

4.1 N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione

Libro di testo adottato

4.2 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche

N° ... allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° ... allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° ... allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° ... allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

N° ... allievi hanno raggiunto un profitto insufficiente

Altre osservazioni.....
.....
.....

4.3 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° ... allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° ... allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° ... allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

N° ... allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente

N° ... allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento scarsa

Altre osservazioni.....
.....
.....

4.4 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte

N° ... allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° ... allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva e propositiva

N° ... allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva

N° ... allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

N° ... allievi hanno dimostrato una partecipazione tendenzialmente passiva

Altre osservazioni.....
.....
.....

4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche

- N° ... allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati
 N° ... allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati
 N° ... allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati
 N° ... allievi non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

Altre osservazioni.....

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Riportare in sintesi i nodi concettuali, rapportati ai nuclei essenziali (o saperi minimi) disciplinari desunti dalla programmazione disciplinare o del Dipartimento di afferenza

.....

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

Utilizzo dei laboratori

Coinvolgimento della disciplina nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Utilizzo di metodologie didattiche innovative (utilizzo delle TIC, EAS, Classe rovesciata ...)

.....

4.8 Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate

N° ... verifiche orali

N° ... verifiche scritte

N° ... verifiche pratiche / di laboratorio

Sono state utilizzati le seguenti griglie e/o strumenti di valutazione (indicare in sintesi gli strumenti e le metodologie adottati)

.....

4.9 Programma svolto

Il docente, qualora il programma svolto dopo la presentazione del presente documento, sia diverso da quello previsto, evidenzierà in un documento a parte le modifiche da apportate.

.....

4.10 Esempi di materiali, problemi, progetti utilizzati in classe per simulare l'avvio del colloquio

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati ed ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

(se i materiali sono corposi, preparare un allegato da presentare alla commissione)

.....

.....

5. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE

5.1 Prima prova scritta d'esame

La classe ha partecipato alle due simulazioni nazionali di prima prova scritta in data 19 febbraio e 26 marzo.

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

In allegato è riportata la griglia di correzione utilizzata

5.2 Seconda prova scritta d'esame

La classe ha partecipato alle due simulazioni nazionali di seconda prova scritta in data 28 febbraio e 2 aprile. Inoltre in data 4 febbraio 2019 è stata proposta una ulteriore simulazione di seconda prova da parte dei docenti di progettazione costruzioni e impianti e di geopedologia, economia ed estimo.

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

In allegato è riportata la griglia di correzione utilizzata

5.3 Colloquio

Il Consiglio di Classe ad oggi non ha svolto simulazioni del colloquio, ma gli studenti saranno sottoposti a delle simulazioni a partire da immagini come proposto da alcuni Dipartimenti.

5.4 Altre prove interdisciplinari svolte

6. ALLEGATI

6.1 Griglia di correzione della prima prova scritta

6.2 Griglia di correzione della seconda prova scritta

6.3 Griglia di valutazione utilizzata nella simulazione del colloquio

6.4 Tabella di corrispondenza voti/giudizi

6.5 Tabella per l'attribuzione del voto di condotta

6.6 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi

6.7 Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno

7. Allegati riportati su fascicolo cartaceo riservato esterno al presente documento

Tutti i documenti che riportano i nomi degli allievi, qualora significativi per la commissione agli esami di stato, dovranno essere messi a disposizione della commissione su un fascicolo cartaceo distinto dal documento del consiglio di classe pubblicato.

7.1 Documentazione riservata per allievi DSA

7.2 Percorsi individualizzati di PCTO (ASL)

7.3 Valutazioni riportate dagli allievi nelle simulazioni delle prove d'esame (facoltativo)

8. FIRME DEI DOCENTI DELLA CLASSE

N°	DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

Gorizia,

Il Coordinatore della classe
prof. Luciano Cicuttin

Il Segretario verbalizzante
prof. Alex Gereon

Il Dirigente Scolastico Reggente